

**TEATRO IN CRISI.** Il compositore Nino Bonavolontà sarà il subcommissario dell'Ente

**Alla sbarra i ragazzi del Poetto**  
Picchiarono un senegalese  
In aula gli offrono sette milioni

Nino Bonavolontà  
nuovo sub commissario  
dell'Opera di Roma

Master



**Opera, dopo i soldi un maestro**  
Accordo Campidoglio-governo sulle nomine

Il Teatro dell'Opera ha un nuovo subcommissario: il maestro Nino Bonavolontà. Subentra a Vittorio Ripa di Meana. L'intesa raggiunta da governo e amministrazione comunale annunciata ieri in una conferenza stampa dal sottosegretario Gianni Letta e dal sindaco Rutelli. Sottolineato l'impegno di Ripa di Meana che ha elaborato il piano triennale di risanamento. Potrebbe restare come vicepresidente nominato dal consiglio d'amministrazione.

**Viaggi all'estero e la cattedra a Santa Cecilia**

Il nuovo subcommissario del Teatro dell'Opera, Nino Bonavolontà, è nato a Roma nel 1920 e ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Santa Cecilia, diplomandosi in pianoforte e composizione. Ha seguito i corsi di perfezionamento per la direzione d'orchestra a Roma con il maestro Bernardino Molinari, a Siena all'Accademia Chigiana con il maestro Aldo Gallacci e a Salisburgo, Mozarteum, con il maestro Herbert von Karajan. Chiamato alla direzione del Conservatorio di Ibagué e Manizales in Colombia, ha compiuto varie tournées. Tornato in Italia ha esercitato l'attività di direttore: per la Rai con l'orchestra di Torino, Milano, Roma e Napoli; a Milano con l'Orchestra del pomeriggio musicale e dell'Angelicum e in molte altre città. Intensa la sua attività all'estero. Titolare della cattedra di Direzione d'orchestra al Conservatorio Santa Cecilia e per 15 anni direttore del Conservatorio Pierluigi da Palestrina di Cagliari.

tomera alla normalità istituzionale. Grazie anche all'accordo trovato fra amministrazione comunale e governo. «Il condominio con il governo ha funzionato - ha detto Rutelli - e c'è stata un'intesa perseguita con determinazione e serenità». Tant'è vero che il governo con un decreto (che deve essere convertito in legge) ha stanziato 20 miliardi che mancavano all'appello per concludere il risanamento dell'Ente lirico. Due settimane fa il consiglio comunale all'unanimità aveva votato un ordine del giorno che chiedeva al governo questo impegno finanziario per impedire la chiusura dell'Ente. Da parte sua il Comune negli ultimi due anni ha gettato nella voragine del Teatro 20 miliardi, e 5 miliardi li ha stanziati negli ultimi mesi per fare i restauri della sala.

Il Teatro dell'Opera volta dunque pagina? Il commissariamento va avanti da un anno a causa dello sfascio provocato a suo tempo dalla gestione del vecchio sovrintendente, Giampaolo Cresci, che riuscì a totalizzare 45 miliardi di debiti. Una gestione al centro di varie inchieste giudiziarie. Il governo Ciampi si decise a commissariare il Teatro nominando il sindaco di

Roma, Rutelli, e come suo vicario Vittorio Ripa di Meana (su designazione dello stesso Rutelli). Era il gennaio 1994, nove mesi fa. Iniziava l'opera di risanamento nonostante la difficile coabitazione, per alcuni mesi, fra Ripa di Meana e Cresci. Fino allo scorso maggio, con la rottura e le dimissioni di quest'ultimo. Altro scomodo personaggio di questa coabitazione forzata, il direttore artistico Menotti, ottanta anni suonati, dirigeva il Teatro dalla Scozia, dove risiedeva, via fax. Criticissimo per questo.

Dopo le dimissioni di Cresci la strada della risalita è stata più rapida. Il nuovo sovrintendente, Giorgio Vidusso, è riuscito a mettere insieme un cartellone di prestigio in poche settimane, nonostante l'assenza di denari e un organico in condizioni penose. Più di 600 collaboratori con livelli di inquadramento contrattuale che appesantivano paurosamente la voce «personale» del bilancio. Il lavoro di Ripa di Meana è stato essenzialmente quello di ricondurre l'organico alla normalità. E in molti hanno dovuto accettare la riduzione del salario con l'eliminazione dei vari privilegi.

Un piccolo mazzo di banconote da cinquanta e da centomila lire. L'avvocato Visconti l'agita in una mano: sono sette milioni in tutto, il «prezzo» dell'aggressione razzista di cinque ragazzi romani a Diang Alddhiouma, 28 anni, il pomeriggio del 16 agosto, sulla spiaggia cagliaritano del Poetto. Nessuno di loro, ieri, era presente in aula. «Ma io non li voglio quei soldi», fa sapere sdegnato l'ambulante senegalese, attraverso il suo legale, Riccardo Sissa. Più tardi sarà il pm Mariano Arca ad opporsi alla richiesta di «patteggiamento». Il processo si fa, il caso di violenza razzista finito sulle prime pagine di tutti i giornali italiani (e non solo) sarà concluso solo con una sentenza del pretore, Lucina Serra. I cinque imputati devono rispondere di lesioni, danneggiamento e oltraggio. Tutti romani, tutti giovanissimi: Mauro Aversano, 20 anni, come Francesca Apolloni e Fabiola Rasoli, mentre Giorgio e Alessandro Manunza hanno rispettivamente 27 e 22 anni. Rischiano grosso: in caso di verdetto di colpevolezza, dopo la prima condanna per resistenza a pubblico ufficiale e per gli atti di vandalismo all'interno delle loro celle, potrebbero perdere i benefici della sospensione condizionale della pena.

**AZIENDA COMUNALE**  
**ENERGIA & AMBIENTE**  
Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

**SOSPENSIONE IDRICA**

Per consentire la urgente riparazione del collettore fognario di Via Passo Buole (zona ISOLA SACRA) occorre interrompere il flusso nelle condotte idriche ivi esistenti.

In conseguenza dalle ore 8 di martedì 8 p.v. alle ore 8 di mercoledì 9, si avrà mancanza di acqua alle utenze ubicate nelle seguenti vie e in quelle limitrofe: VIA TRINCEA DELLE FRASCHE (da via Brondi a via Colle del Miglio) - VIA PASSO BUOLE (da via Valderoa a via Passo della Sentinella) - VIA PASSO DELLA SENTINELLA

Inoltre, per consentire urgenti lavori di manutenzione sulla alimentatrice idrica diam. 600 di Via Portuense, si rende necessario interrompere il flusso anche su detta condotta.

In conseguenza, dalle ore 8 alle ore 24 di martedì 8 novembre p.v., si verificherà notevole abbassamento di pressione con mancanza di acqua alle utenze ubicate ai piani più elevati nelle seguenti zone: TRASTEVERE (da V.le Glorioso a Via Pacinotti); MARCONI (da P.le della Radio a Ponte Marconi); MAGLIANA (da P.zza Meucci a Via dell'Imbrecciato); Saranno interessate alla sospensione anche tutte le vie limitrofe.

L'Azienda, scusandosi per gli inevitabili disagi, invita gli utenti interessati a provvedere alle opportune scorte e raccomanda di mantenere chiusi i rubinetti anche durante il periodo della sospensione, onde evitare inconvenienti alla ripresa del flusso.

**LUANA BENINI**

Nino Bonavolontà, 74 anni, musicista di fama internazionale, è il nuovo subcommissario del Teatro dell'Opera di Roma. Sostituisce Vittorio Ripa di Meana che il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, ha voluto ringraziare pubblicamente: «Il subcommissario uscente - ha detto Letta - ha riconsegnato il mandato realizzando la tanto auspicata svolta con il raggiungimento del risanamento in vista di un rilancio del Teatro dell'Opera». E chi parla di cacciata di Ripa di Meana o di nuova nomina su pressione dei partiti «è fuori strada». Sia Letta che il sindaco Rutelli sono fermissimi nel mettere a tacere voci insinuanti.

Secondo Rutelli «il nuovo subcommissario è un investimento duraturo e non solo per una fase transitoria». Il sindaco prospetta infatti una permanenza di Bonavolontà al Teatro dell'Opera in veste di direttore artistico e si augura che lo stesso Ripa di Meana possa restare al Teatro in qualità di vicepresidente amministrativo. Fra qualche settimana infatti terminerà il commissariamento e si passerà alla fase del rilancio con la nomina dei 17 componenti del consiglio di amministrazione (espressi dagli Enti locali, Comune, Provincia, Regione e dagli Enti di spettacolo). Cesserà insomma la fase «patologica» e si

**VEDIAMOCI ALLO SPORTING CLUB**

**SABATO 5 E DOMENICA 6 NOVEMBRE '94 presso**

**R.P. AUTO srl**  
SEDE E VENDITA 00169 Roma - Via di Torre Spaccata, 145 - Tel. (06) 265204 - 2677874 - 2677452 - Fax (06) 2389340

CONCESSIONARIA FINAAT ESPOSIZIONE E VENDITA 00178 Roma - Via Appia Nuova, 815 - Tel. (06) 7805934 - 7842795